

Atto n. **136** del **03/09/2018**

Oggetto: **Interrogazione presentata dalla consigliera Garnier in merito al taglio dell'erba in città.**

(Risponde Alessi Filippo)

Premesso

Che il problema del taglio dell'erba in questi ultimi anni ha rappresentato un problema; che molti cittadini si sono lamentati e hanno protestato per l'erba alta;

Considerato

Che tutta la città da nord a sud e da est a ovest è stata interessata da questo disagio, colpa del tempo che ha alternato periodi di sole con periodi piovosi;

Che i ritardi sul taglio sarebbero stati dovuti al protrarsi della gara d'ambito dell'Ato per la modifica del capitolato d'appalto e conseguentemente per evitare un eccessivo ricarico sulla Tari è stato deciso di non raccogliere l'erba dopo lo sfalcio;

Che Alia ha tenuto a specificare che con tagli più frequenti l'erba dovrebbe essere meno alta e gli accumuli minori;

Viste

Le dichiarazioni dell'Assessore Alessi:” *Stiamo parlando di una superficie di verde che a livello comunale raggiunge i 4,5 milioni di metri quadrati. Il lavoro con la nuova ditta è ripreso a buon ritmo dopo un taglio precedente quasi saltato per via dello stallo sulla gestione. Ma i cittadini hanno pienamente ragione a protestare. L'erba tagliata fa la differenza a livello di qualità urbana fra una città e un'altra, è una questione di decoro. Ed un tema non solo pratese, ma nazionale: basta fare una ricerca su Google quanto l'argomento sia sensibile.*»

Le dichiarazioni del presidente della commissione 4 «*Il problema è nato col precedente appalto previsto a livello di ambito che prevedeva 16 tagli al posto degli attuali 8, oltre a tutta una serie di impegni per l'azienda che diventavano gravosi per il Comune e cari per il cittadino, in quanto comportavano una aumento della Tari*»

Le ulteriori dichiarazioni dell'Assessore Alessi “*L'appalto attuale, anche se non arriva a prevedere il taglio dell'erba a 4 cm e la rimozione totale con stoccaggio all'impianto di compostaggio, obbliga la ditta ad occuparsi non solo dei giardini, ma anche di tutti i cigli stradali, marciapiedi, aiuole, rotatorie e qualunque area verde. Una parte consistente degli sfalci vengono comunque rimossi e portati all'impianto. Il tutto con quota nella Tari dimezzata per i cittadini*”



Rilevato

che l'erba alta è un problema ma lasciare in loco quella tagliata è un problema ancora più grave. Il vento la porta ovunque e dappertutto si trovano i micidiali forasacchi che creano problemi non indifferenti agli animali specialmente ai cani, inoltre senza la rimozione dell'erba anche tutti i rifiuti che vengono triturati rimangono sui prati.

Interrogo la S.V.

Per sapere:

1. Chi era la precedente ditta incaricata ad effettuare il taglio dell'erba visto che ora si cita una nuova ditta?
2. Chi è la nuova ditta incaricata dal Comune di Prato che per conto di Alia dal 7 maggio deve effettuare il taglio dell'erba?
3. Come mai si parla di una sola ditta quando sul territorio i cittadini segnalano camioncini con indicazioni di diverse ditte che stanno tagliando l'erba? Sono stati forse effettuati dei sub-appalti e chi sono queste ditte?
4. Quanti tagli dell'erba sono stati effettuati dal 01.01.2018 ad oggi?
5. Di quale importo si tratta quando si parla che ci sarebbe stato un ulteriore rincaro della TARI?
6. Quando si parla di quota dimezzata della TARI cosa si intende visto che i cittadini si lamentano di pagare cifre elevate?
7. Quale costo rappresenta la raccolta dell'erba e la sua rimozione?
8. Come intende risolvere questo problema l'Amministrazione Comunale?